

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 4 gennaio 2017

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI
ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETÀ PARTECIPATE
SERVIZIO AFFARI EUROPEI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 dicembre 2016, n. **13438**.

POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1. Interventi volti a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso il supporto allo start up d'impresa. Approvazione Avviso.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETÀ PARTECIPATE - Servizio Affari europei - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 dicembre 2016, n. **13438**.

POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1. Interventi volti a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso il supporto allo start up d'impresa. Approvazione Avviso.

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il regolamento interno di questa Giunta;
- Visto l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, che è stato approvato con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
- Vista la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016-2018";
- Vista la legge regionale 28 luglio 2016, n. 9 recante "Assestamento del bilancio di previsione 2016/2018 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali";
- Vista la D.G.R. 1 agosto 2016 n. 921 con oggetto: "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018 assestato con L.R. 28 luglio 2016, n. 9, di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la D.G.R. 1 agosto 2016, n. 922 recante "Bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018 assestato di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la D.G.R. 21 dicembre 2015 n. 1541 avente ad oggetto "D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica";
- Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;
- Vista la D.G.R. n. 263 del 17 marzo 2014 con la quale sono state preadottate le linee guida della strategia per una specializzazione intelligente (RIS3);
- Vista la D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2014 con la quale è stata adottata la proposta del Programma Operativo Regionale FESR (POR FESR) per la programmazione 2014-2020 e la strategia per una specializzazione intelligente RIS 3 per la Regione Umbria;
- Visto il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L352 del 24 dicembre 2013;
- Visto il POR-FESR 2014-2020, per la Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;
- Visto più in particolare il contenuto dell'azione 1.3.1. del POR FESR 2014-2020 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca";
- Vista la D.G.R. 19 settembre 2016, n. 1036 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.3.1. Interventi volti a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso il supporto allo start up d'impresa" con la quale tra l'altro è stato deliberato:
- di approvare le linee guida per la predisposizione del bando in questione;
 - di stabilire che la selezione delle iniziative imprenditoriali avvenga tramite una procedura negoziale a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs n. 123/98 e s.m. e i.;
 - di stabilire che i soggetti beneficiari dovranno:
 - a. essere emigrati/e, domiciliati/e e/o residenti all'estero alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, di origine umbra per nascita, per discendenza o per residenza ovvero coloro che hanno conseguito il titolo di laurea o di dottorato presso l'Università degli Studi di Perugia o presso l'Università per Stranieri di Perugia;
 - b. aver maturato un periodo di permanenza all'estero, per motivi di studio e/o lavoro dipendente o autonomo, non inferiore a 24 mesi;
 - c. che il progetto sia coerente con i settori individuati dalla RIS3 Umbria: scienze della vita, agrifood, chimica verde, fabbrica intelligente/aerospazio, energia;

- di stabilire che la valutazione dei progetti avverrà sulla base dei criteri di seguito riportati:
 - Innovatività dell'iniziativa imprenditoriale;
 - Validità tecnico-economica del progetto;
 - Qualità progettuale con riferimento alle specifiche tecniche del progetto in termini di innovatività dell'iniziativa imprenditoriale rispetto agli obiettivi da raggiungere;
 - Sostenibilità finanziaria dei progetti sulla base del business plan;
 - di dare atto che la dotazione finanziaria del provvedimento in oggetto ammonta ad € 100.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 asse I azione 1.3.1.;
 - di stabilire che il valore massimo di spesa ammissibile è pari ad € 25.000,00 e che il contributo, in considerazione della specificità dell'intervento, è fissato all'80% fino ad un valore massimo di euro 20.000,00 a titolo *de minimis* nel rispetto del Reg. (UE) n. 1407/2013;
 - di prevedere per il procedimento amministrativo di concessione dei contributi a valere sul Bando di cui al presente provvedimento, una durata fino ad un massimo di 60 giorni in luogo dei 30 giorni previsti per il procedimento standard;
 - di incaricare il Dirigente del Servizio Affari europei alla stesura del bando in oggetto nonché agli adempimenti a ciò conseguenti e/o collegati;
 - di dare atto che il Dirigente potrà avvalersi del personale dell'Agenzia Umbria Ricerche per gli aspetti di gestione del bando.
- Ritenuto conseguentemente opportuno procedere all'approvazione dell'Avviso "*Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo start up d'impresa*" e dei suoi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 1036/2016 e in conformità del POR FESR 2014-2020 Asse I azione 1.3.1., i seguenti allegati al presente atto, che ne formano parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1 Avviso "Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo start up d'impresa";
 - Allegato A Domanda di ammissione;
 - Allegato B Progetto;
 - Allegato C Curriculum vitae;
 - Allegato D Dichiarazione accettazione contributo;
 - Allegato E Dichiarazione de minimis;
 - Allegato G Richiesta di anticipo;
 - Allegato I Schema di fidejussione;
 - Allegato L Riepilogo dei titoli di spesa;
 - Allegato M Relazione finale;
 - Allegato N Richiesta saldo;
 - Allegato O Modalità di registrazione
- di precisare che, ai sensi della citata D.G.R. n. 1036/2016, la dotazione finanziaria del predetto Avviso ammonta ad € 100.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 azione 1.3.1.;
- di stabilire che la presentazione delle domande potrà avvenire a partire dalle ore 10:00 del 18 gennaio 2017 e fino alle ore 12:00 del 18 gennaio 2018;
- di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento e i documenti sopra elencati;
- di rinviare a successivo atto gli impegni di spesa a seguito dell'ammissione a finanziamento dei progetti presentati;
- di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 dicembre 2016

Il dirigente
ANNA ASCANI



AVVISO PUBBLICO POR FESR 2014-2020 REGIONE UMBRIA ASSE I – AZIONE 1.3.1

CONCORSO DI IDEE IMPRENDITORIALI FINALIZZATO A FAVORIRE IL RIENTRO DEGLI/DELLE EMIGRATI/E UMBRI/E NEL TERRITORIO REGIONALE ATTRAVERSO LO START UP D'IMPRESA

PROGETTO BRAIN BACK UMBRIA

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione dei contributi

Art. 1 – Finalità

Il Servizio Affari Europei emana il presente avviso nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare dei Regolamenti (UE) n.1301/2013 e n.1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea e del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, Asse I – Attività 1.3.1, approvato dalla Commissione Europea in data 12/02/2015 con Decisione C(2015)929.

Con il presente avviso si intende valorizzare le esperienze di studio e/o di lavoro degli/delle umbri/e all'estero, agevolandone il rientro nella regione al fine di avviare un'attività d'impresa in Umbria dall'alto valore aggiunto e così incidere positivamente sul dinamismo dell'economia del territorio.

In tal senso, il presente avviso finanzia un'azione rivolta a potenziali imprenditori/imprenditrici al fine di:

- supportare lo start up d'impresa in Umbria, anche attraverso l'attivazione di percorsi di consulenza a contenuto altamente specialistico, con l'erogazione di incentivi;
- stimolare lo spirito imprenditoriale nel contesto locale attraverso il confronto e lo scambio con altre realtà nazionali ed internazionali.

In particolare, in linea con la leva n. 3 della RIS3 "Promuovere e sostenere nuova imprenditorialità basata sulla conoscenza orientata ai mercati internazionali", il presente avviso intende contribuire a favorire l'aumento di una cultura imprenditoriale, con particolare riguardo ai settori *knowledge intensive* ed a conferire una maggiore attrattività a talenti e professionalità qualificate che intendono avviare la propria attività nei settori Scienze della vita, Agrifood, Chimica verde, Fabbrica intelligente/Aerospazio, Energia.

Art. 2 – Risorse

Le risorse ammontano ad € 100.000,00 e trovano copertura nelle risorse del POR FESR 2014-2020, Asse I Azione 1.3.1. "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca".

Le risorse stanziare potranno essere integrate con ulteriori finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

Possono richiedere l'incentivo allo start up d'impresa gli/le emigrati/e, domiciliati/e e/o residenti all'estero alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della

Regione Umbria, di origine umbra per nascita, per discendenza¹ o per residenza ovvero coloro che hanno conseguito il titolo di laurea o di dottorato presso l'Università degli Studi di Perugia o presso l'Università per Stranieri di Perugia, che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero, per motivi di studio e/o lavoro dipendente o autonomo, non inferiore a 24 mesi e che avviino, entro 60 giorni di calendario dalla data di assegnazione del contributo, un'attività d'impresa con sede legale ed operativa in Umbria e che operi in uno dei settori individuati dalla RIS3: Scienze della vita, Agrifood, Chimica verde, Fabbrica intelligente/Aerospazio, Energia.

Nel caso in cui l'impresa abbia forma associata, l'emigrato/a umbro/a, per poter beneficiare del relativo incentivo, deve:

- risultare intestatario/a di almeno il 51% delle azioni o quote societarie, per le società di capitali;
- risultare intestatario/a di almeno il 51% delle quote sociali e socio amministratore, per le società di persone.

La permanenza all'estero deve risultare da certificazione delle autorità consolari o da documenti rilasciati dal Comune o da autorità o da enti previdenziali italiani o stranieri ovvero da documentazione fiscale.

Entro 3 mesi dall'avvio dell'attività imprenditoriale i/le beneficiari/e del contributo dovranno risultare domiciliati/e e/o residenti in Umbria.

L'avvio dell'iniziativa **imprenditoriale** dovrà essere documentato dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente.

I soggetti beneficiari devono inoltre trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.

I soggetti beneficiari dovranno, inoltre, svolgere l'attività finanziata per almeno 5 anni dalla data di iscrizione alla Camera di Commercio nel Registro delle Imprese (periodo di osservazione), nel pieno rispetto del principio di stabilità delle operazioni ai sensi del Reg. (CE) n. 651/2014.

I soggetti beneficiari devono inoltre attestare, in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 1 comma 1223 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m. e i., di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, pena la decadenza dall'incentivo.

L'insussistenza ovvero la perdita, nell'arco temporale di 5 anni dalla data di iscrizione alla Camera di Commercio nel Registro delle Imprese, di uno dei requisiti previsti dal presente articolo comporta la revoca del finanziamento.

Art. 4 - Misura del contributo

Il valore massimo di spesa ammissibile è pari ad euro 25.000,00 ed il contributo, in considerazione della specificità dell'intervento, è fissato all'80% fino ad un valore massimo di euro 20.000,00, a titolo de minimis nel rispetto del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Il contributo che verrà erogato sarà calcolato sull'ammontare delle spese ammesse e non potrà comunque superare l'importo richiesto dall'impresa nella domanda di ammissione all'avviso.

Art. 5 – Spese ammissibili

L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto dei Regolamenti (UE) nn. 1301-1303/2013.

Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra la richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel

¹ Si specifica che, ai sensi della L. n. 91 del 5.12.92 (e relativi regolamenti di esecuzione, in particolare DPR n. 572 del 12.10.93 e DPR n. 362 del 18.04.94) l'autorità competente ad effettuare l'accertamento della discendenza per i residenti all'estero è l'autorità diplomatico-consolare territorialmente competente. Lo straniero o apolide discendente da cittadino italiano per nascita (fino al secondo grado) può ottenere la cittadinanza in base ai seguenti requisiti (validi singolarmente):

- svolgimento del servizio militare nelle Forze Armate Italiane;
- assunzione di impiego pubblico alle dipendenze dello Stato italiano, anche all'estero;
- residenza legale in Italia da almeno 2 anni (senza interruzioni) al raggiungimento della maggiore età.

Alla dichiarazione deve comunque essere allegata la seguente documentazione:

1. atto di nascita;
2. certificato di cittadinanza italiana per nascita del padre o della madre o di uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado (nonni);
3. documentazione relativa alla residenza, ove richiesto.

presente avviso. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute a partire dalla data di iscrizione alla Camera di Commercio (purché successiva alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso).

Le spese ammissibili devono essere riconducibili alle voci di spesa inserite nella tabella che segue:

Codice Voce di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Dettagli	Massimali
07.03	Progettazione e studi	Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici	Max 20% del costo totale ammissibile del progetto
07.03	Progettazione e studi	Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione	Max 10% del costo totale ammissibile del progetto
07.00	Altro	Spese finalizzate alla partecipazione a fiere ed eventi	Max € 5.000
07.01	Materiali inventariabili	Spese connesse alla concessione o riconoscimento di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale ivi comprese le spese di ricerca pre-brevetuale direttamente sostenute dalla società titolare del brevetto	Non previsto
07.01	Materiali inventariabili	Acquisto di brevetti	Max 60% del costo totale ammissibile del progetto
07.01	Materiali inventariabili	Acquisizione di attrezzature scientifiche e di laboratorio	Non previsto
07.01	Materiali inventariabili	Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software	Non previsto
07.00	Altro	Spese di locazione dei laboratori e della sede operativa dell'impresa	Max € 6.000 annui
07.00	Altro	Spese di costituzione	Max € 2.000

Le fatture e comunque tutti i documenti giustificativi delle spese dovranno essere di importo pari o superiore ad € 100,00.

Tutte le spese per le quali si richiede il finanziamento e ritenute ammissibili, devono essere regolate solo ed esclusivamente a mezzo **bonifico bancario e/o ricevuta bancaria e/o moneta elettronica**, di cui siano documentati i sottostanti movimenti finanziari mediante presentazione di copia dell'estratto conto del c/corrente dedicato all'impresa, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce e dei codici identificativi del progetto assegnati dal Servizio Affari Europei, ove possibile.

Prima di effettuare qualsiasi tipologia di acquisto di beni, salve specifiche deroghe autorizzate dal Servizio Affari Europei, è necessario attenersi alle seguenti regole:

- non è consentito il frazionamento artificioso di una fattura;
- si può procedere all'acquisizione diretta per la fornitura di beni, anche singolarmente acquistati, di importo inferiore o pari ad € 516,46 (IVA esclusa);
- per l'acquisizione di beni singoli di importo compreso tra € 516,47 (IVA esclusa) ed € 10.000,00 (IVA esclusa) è necessaria la richiesta di n. 3 preventivi;
- per l'acquisizione di beni di importo superiore a € 10.000,01 (IVA esclusa) è necessaria la richiesta di n. 5 preventivi;

Nel caso in cui debbano essere acquisiti congiuntamente più beni o servizi i preventivi devono riportare il costo di ogni singolo bene o servizio da acquisire, che debbono avere le medesime caratteristiche tecniche per la corretta comparazione dei preventivi.

L'individuazione del fornitore avverrà sulla base dell'offerta complessiva al costo inferiore.

Le fatture ed i documenti giustificativi delle spese in originale verranno vidimati all'atto del rendiconto.

Per quanto concerne le modalità di documentazione dei costi è possibile consultare l'apposito allegato.

Art. 6 - Spese escluse

In generale non sono ammissibili tutte le spese:

- a) relative ad interventi avviati in data pari o anteriore a quella di iscrizione alla Camera di Commercio;
- b) regolate con modalità diverse da quelle previste dal precedente art. 5;
- c) effettuate e/o fatturate alla start up:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- d) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado);
- e) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
- f) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);
- g) relative ad acquisizioni di servizi di tipo ordinario e tradizionale, a basso contenuto di specializzazione e comunque già ampiamente diffusi, quali l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, etc. e, più in generale, le ordinarie prestazioni rese da studi legali, commerciali, consulenti del lavoro, etc;
- h) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- i) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
- j) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;
- k) consulenze e servizi di natura continuativa o periodica, ovvero non prestati da consulenti e/o prestatori esterni;
- l) consulenza e servizi per la formazione del personale;
- m) non è ammissibile, per tutte le tipologie di imprese siano esse società di persone che società di capitali:
 - la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, da parte dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
 - la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
 - la fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, tra imprese che abbiano in comune titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione o che esistano rapporti di parentela tra i titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione sia essi coniugi o parenti in linea retta fino al secondo grado.

Sono, inoltre, non ammissibili le spese sostenute per:

- a) interventi non direttamente funzionali al progetto ammesso;
- b) immobili e relative opere murarie (acquisto, costruzione, ampliamento, ristrutturazione, ecc.);
- c) impianti tecnici generali (a titolo esemplificativo: impianto di riscaldamento e/o condizionamento, impianto idraulico, impianto elettrico generale ivi comprese le cabine elettriche);
- d) interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;
- e) parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo, ad eccezione delle attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti/macchinari acquisiti con il presente avviso;
- f) tutti i mezzi, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci, persone (a titolo esemplificativo: autocarri, mezzi ad uso promiscuo, carrelli elevatori, transpallet, piattaforme elevatrici);
- g) tutte le attrezzature utilizzabili per attività di ordinaria amministrazione (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, telefax, calcolatrici, computer fissi e portatili, palmari, fotocamere, telecamere);
- h) materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- i) materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario rendiconti spese non ammissibili a finanziamento, il contributo pubblico effettivamente riconosciuto verrà decurtato dell'importo corrispondente alla spesa non ammissibile per la quota percentuale corrispondente. Qualora l'anticipo, definito all'art. 11, risulti superiore al finanziamento riconosciuto a seguito della verifica della rendicontazione, le somme eccedenti dovranno essere restituite dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla data di comunicazione da parte del Servizio Affari Europei.

Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Ai fini della redazione e presentazione della domanda di ammissione a contributo il/la candidato/a dovrà attivare le procedure di seguito indicate:

7.1 - Registrazione

Il/la candidato/a dovrà:

- accreditarsi sul sistema FED Umbria effettuabile seguendo la procedura online riportata in allegato,
- acquisire una marca da bollo da € 16,00;
- acquisire un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionale,
- acquisire la firma digitale intestata al/alla candidato/a.

7.2 - Compilazione della domanda

La domanda di ammissione a contributo potrà essere compilata a partire dalle ore 10:00 del 18/01/2017 e fino alle ore 12:00 del 18/01/2018, utilizzando esclusivamente il servizio on line collegandosi all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>.

Durante la compilazione della domanda di ammissione dovranno essere inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:

- documento di identità del/della candidato/a
- progetto impresa (Allegato B)
- curriculum vitae et studiorum (Allegato C)

Terminata la compilazione di tutte le maschere previste nonché l'upload degli allegati, il/la candidato/a dovrà:

- a) **generare la domanda di ammissione.** La domanda di ammissione conterrà l'indicazione degli allegati inseriti. Il contenuto della domanda di ammissione è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente avviso. La domanda di ammissione generata dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico dal modello riportato in allegato al presente avviso;
- b) **firmare digitalmente esternamente al sistema** la richiesta di ammissione al contributo generando conseguentemente il corrispondente file con estensione .p7m;

- c) **completare la fase di compilazione della domanda.** A tal fine è necessario procedere all'upload il file "Domanda di ammissione" firmata digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "completa compilazione". Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per il successivo invio. Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione contenente il codice identificativo della domanda, il codice fiscale del compilatore e il codice fiscale del potenziale beneficiario, il/la compilatore/compilatrice ed il/la candidato/a possono coincidere. Tale ricevuta dovrà essere conservata ai fini della successiva trasmissione della domanda.

Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo, annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici, indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

7.3 - Invio della domanda

L'invio della domanda di ammissione potrà essere effettuato a partire dalle ore 10:00 del 18/01/2017 e fino alle ore 12:00 del 18/01/2018 accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento dei dati contenuti nella suddetta ricevuta e più precisamente il codice identificativo domanda, il codice fiscale del compilatore e il codice fiscale del/la potenziale beneficiario/a.

A seguito dell'invio verrà rilasciata la **ricevuta di avvenuta trasmissione** con indicate la **data e l'ora di trasmissione** che determinano l'**ordine cronologico di presentazione** delle domande secondo il quale - ai sensi del D.Lgs. 123/98, art. 5, comma 3 - sarà effettuata l'istruttoria delle richieste pervenute.

Nel sistema saranno successivamente resi disponibili il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.

Ai fini della **validità legale della domanda** di contributo fa fede esclusivamente la **trasmissione telematica** effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).

La Regione Umbria si riserva la facoltà di procedere alla sospensione o chiusura anticipata dello sportello mediante avviso pubblicato nel sito www.regione.umbria.it, canale "Bandi", a seguito dell'assegnazione del totale delle risorse disponibili prima della scadenza del 18/01/2018. Si riserva altresì di riattivare la stessa nel momento in cui risorse aggiuntive dovessero essere rese disponibili.

Le richieste pervenute per l'importo eccedente l'ammontare delle risorse disponibili, saranno finanziabili solo ed esclusivamente al verificarsi di economie e/o all'attribuzione di risorse aggiuntive. In tal caso, entro 15 giorni dalla ricezione da parte della Regione Umbria della richiesta di contributo, il Servizio Affari Europei, provvederà tramite PEC, ad inviare al/alla candidato/a una comunicazione di ricevibilità con riserva in quanto la richiesta di contributo eccede l'ammontare delle risorse disponibili e pertanto il progetto sarà valutato solo al verificarsi di economie e in caso di attribuzione di ulteriori risorse.

Art. 8 – Valutazione delle domande

I progetti verranno selezionati attraverso una procedura di tipo valutativo **a sportello**.

8.1 – Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità viene svolta dal Servizio Affari Europei e tiene conto dei seguenti aspetti:

1. Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica:
2. Requisiti soggettivi del/della proponente:
 - a. essere emigrati/e, domiciliati/e e/o residenti all'estero alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, di origine umbra

- per nascita, per discendenza o per residenza ovvero coloro che hanno conseguito il titolo di laurea o di dottorato presso l'Università degli Studi di Perugia o presso l'Università per Stranieri di Perugia;
- b. aver maturato un periodo di permanenza all'estero, per motivi di studio e/o lavoro dipendente o autonomo, non inferiore a 24 mesi;
3. Requisiti oggettivi del progetto/operazione:
- a. rispondenza del progetto alle azioni previste nel POR ai fini dell'ammissibilità;
- b. localizzazione dell'intervento nel territorio regionale;
- c. rispondenza del progetto alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella RIS3 dell'Umbria.

L'accesso alla fase di istruttoria valutativa sarà consentito ai/candidati/e che avranno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità.

Nel caso in cui in sede di istruttoria di ammissibilità vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione della domanda presentata, questi saranno comunicati al/alla richiedente e potrà essere avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 modificata dalla L. n. 15/05.

8.2 – Istruttoria valutativa

La valutazione dei progetti pervenuti è effettuata da un Nucleo nominato dal Dirigente del Servizio Affari Europei, Dr.ssa Anna Ascani.

Verranno finanziate le proposte progettuali che abbiano raggiunto un punteggio minimo globale di 60/100, secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La valutazione dei relativi progetti avverrà sulla base dei criteri di seguito riportati²:

A. Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi corrispondenti alle priorità di investimento	
A.1 Innovatività dell'iniziativa imprenditoriale	max 15 punti
B. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi	
B.1 Validità tecnico-economica del progetto	max 15 punti
B.2 Qualità progettuale con riferimento alle specifiche tecniche del progetto in termini di innovatività dell'iniziativa imprenditoriale rispetto agli obiettivi da raggiungere	max 20 punti
B.3 Sostenibilità finanziaria dei progetti sulla base del business plan	max 25 punti
C. Colloquio motivazionale	
C.1 Colloquio motivazionale	Max 25 punti

I soggetti ammessi e finanziati riceveranno comunicazione contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso. Tale modulo, pena la decadenza dal contributo, dovrà essere compilato e caricato sulla piattaforma, entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione.

8.3 – Richieste di integrazione

Nel corso della valutazione il Nucleo potrà richiedere, tramite PEC, integrazioni alla domanda presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati dal/dalla candidato/a nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta.

² Per l'attribuzione del punteggio verrà applicato il Metodo aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, di seguito indicati, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti il Nucleo, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.

Il punteggio relativo ad ogni singolo criterio sarà attribuito secondo una gradualità di valutazione ottenuta dall'applicazione dei coefficienti indicati:

- ottimo 1;
- buono 0,75;
- discreto 0,50;
- appena sufficiente 0,25;
- insufficiente 0.

La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti.

8.4 - Colloquio motivazionale

Il Presidente del Nucleo, invia al/alla candidato/a, tramite PEC, la convocazione per sostenere il colloquio motivazionale che potrà avvenire anche tramite video conferenza.

Art. 9 – Approvazione dei progetti

All'arrivo di ogni proposta progettuale, previa istruttoria di ammissibilità, il Nucleo di cui al precedente articolo procederà alla sua valutazione. Verrà poi comunicato al soggetto proponente l'esito della valutazione medesima, il punteggio conseguito e l'eventuale contributo concesso.

I progetti saranno ammessi a finanziamento fino alla concorrenza dello stanziamento disponibile.

In seguito all'ammissione a finanziamento della richiesta di incentivo alla creazione d'impresa, e successivamente alla creazione dell'impresa, il finanziamento verrà riconosciuto e conseguentemente sarà liquidabile all'impresa neo-constituita sia come anticipo che come saldo, quest'ultimo in conformità al rendiconto fisico e finanziario presentato dal/la beneficiario/a ed approvato dal Servizio Affari Europei.

Entro 30 giorni di calendario dall'iscrizione della neo-impresa al registro delle imprese ai fini dell'erogazione dell'incentivo, è necessario trasmettere tramite pec all'indirizzo areaprogrammazione.regione@postacert.umbria.it pena la decadenza dello stesso, la seguente documentazione:

1. Dichiarazione di accettazione del contributo, debitamente sottoscritta dal/dalla beneficiario/a e corredata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità (Allegato D),
2. Dichiarazione "De minimis" (Allegato E),
3. Atto costitutivo dell'impresa,
4. Visura della Camera di Commercio competente che attesti l'iscrizione al Registro delle imprese.

Art. 10 – Tempi di realizzazione

L'intero progetto dovrà essere realizzato e le relative spese dovranno essere sostenute e quietanzate entro e non oltre i dodici mesi successivi alla data di iscrizione alla Camera di Commercio, salvo proroghe richieste dal/la beneficiario/a ed autorizzate dal Servizio Affari Europei.

Art. 11 – Richiesta di erogazione dell'anticipo

Il/La beneficiario/a del finanziamento può ottenere un **anticipo massimo pari al 40% del contributo pubblico** concesso, successivamente all'accettazione del contributo, allegando alla richiesta di anticipazione una **polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria**, rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Ivass, della durata di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della polizza. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta. In caso di mancata accettazione della polizza fidejussoria le cause del diniego verranno opportunamente comunicate all'impresa.

Art. 12 – Rendicontazione delle spese ed erogazione del saldo

La richiesta di rendicontazione finale, sottoscritta dal legale rappresentante, il quale autocertifica la veridicità e l'esattezza dei dati esposti e delle prove documentali ad essi riferite, deve essere completata entro 30 giorni dal termine finale di eleggibilità della spesa.

La rendicontazione del progetto dovrà evidenziare, pena di revoca del contributo concesso:

- il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
- il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale.

L'IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) può essere riconosciuta ammissibile qualora non sia detraibile e rimanga, a titolo definitivo, un onere per il/la beneficiario/a nei 5 anni di osservazione.

Si precisa che la mancata presentazione del rendiconto entro i termini previsti ovvero l'eventuale mancata presentazione delle integrazioni al medesimo, qualora richieste tramite PEC, comporterà la revoca del finanziamento.

Il rendiconto relativo alle attività svolte deve:

- essere accompagnato da una lista di documenti giustificativi articolata per voci di spesa;
- essere accompagnato dai singoli documenti giustificativi raccolti in fascicoli e riferiti alle voci del prospetto finanziario analitico soprarichiamato. Sui documenti giustificativi della spesa sarà apposto, all'atto della verifica, un timbro con inchiostro indelebile indicante la quota o l'importo imputabile all'azione finanziata e il periodo di eleggibilità della spesa;
- essere accompagnato dalla specifica documentazione richiesta per singola voce di spesa;
- essere accompagnato da eventuale materiale di diffusione, pubblicizzazione del progetto riportante i loghi, secondo quanto stabilito dal regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- tenuto a disposizione degli organi di controllo nella sede indicata dal/la beneficiario/a e conservato per almeno 5 anni a partire dalla data di costituzione dell'impresa.

Il Servizio Affari Europei procede all'esame del rendiconto che consiste nella verifica di:

- ammissibilità e riconoscibilità della spesa;
- aderenza al piano finanziario allegato alla dichiarazione di accettazione del contributo ed eventuali scostamenti;
- eventuali deroghe e/o autorizzazioni intervenute;
- concordanza tra spese, documenti giustificativi e relativa quietanza;
- assolvimento degli obblighi derivanti dai verbali delle visite in itinere, come saranno disciplinate dalla Regione Umbria;
- attività di controllo formale sui documenti anche a corredo della spesa al fine della verifica del rispetto alle normative comunitarie, nazionali e regionali e alle disposizioni contenute nella presente disciplina.

Nel caso in cui i documenti probatori della spesa risultassero irregolari o incompleti, il Servizio Affari Europei ne chiede il perfezionamento fissando un termine entro il quale produrre quanto richiesto.

A conclusione delle attività di verifica il Servizio Affari Europei sottoscrive apposito verbale di verifica del rendiconto congiuntamente al legale rappresentante dell'impresa.

Nel verbale è individuata la spesa ammissibile riconosciuta, l'eventuale spesa non ammissibile e il contributo pubblico spettante, nonché i tempi di liquidazione del contributo connessi all'eventuale completamento della procedura secondo le modalità che verranno fissate dalla Regione Umbria.

Al termine della procedura di verifica il Servizio Affari Europei procede allo svincolo dell'eventuale garanzia fidejussoria.

L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.

Art. 13 - Variazione al piano finanziario

Il Piano finanziario analitico può essere variato, nei limiti del finanziamento approvato, fino al 20% riferito al minor importo tra le macrovoci oggetto della variazione, senza necessità di autorizzazione da parte del Servizio Affari Europei.

Le eventuali variazioni eccedenti il limite indicato ovvero le variazioni a voci di spesa con importo totale pari a zero, dovranno essere adeguatamente motivate e documentate, e autorizzate dal Servizio Affari Europei.

Art. 14 - Regime di aiuto e divieto di cumulo

Il contributo di cui al presente avviso viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg.CE n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, ovvero € 15.000,00 per le imprese agricole, su un periodo di 3 esercizi finanziari.

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale, pena la revoca del finanziamento sulla spesa oggetto di cumulo.

Art. 15 – Obblighi per i/le beneficiari/rie

L'impresa che si andrà a costituire dovrà avere sede legale ed operativa nel territorio della regione Umbria e dovrà essere mantenuta attiva per almeno 5 anni dalla data di iscrizione alla Camera di Commercio.

L'impresa dovrà, inoltre, essere riconducibile alla tipologia di "Microimprese" o "Piccole e Medie Imprese", così come definite nell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Le imprese neo-costituite sono tenute, pena la revoca dell'incentivo concesso:

- a consentire i controlli che saranno espletati a cura dell'Autorità competente;
- a conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. **La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al/alla beneficiario/ria.** Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 art.140);
- a svolgere l'attività finanziata per almeno 5 anni a decorrere dalla data di iscrizione alla Camera di Commercio, pena la revoca dello stesso;
- a mantenere nel territorio della regione Umbria la sede operativa e legale per almeno 5 anni a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, pena la revoca dello stesso. In caso di variazione della sede nell'ambito del territorio regionale, rispetto a quella dichiarata nella richiesta di incentivo, è indispensabile l'autorizzazione del Servizio Affari Europei;
- ad assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 art. 71, in particolare non cedendo, alienando o distraendo dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni dal pagamento finale al/la beneficiario/a; in deroga a tale disposizione, l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione del Servizio Affari Europei;
- a rispettare il divieto di cumulo delle agevolazioni e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per la stessa spesa;
- ad osservare quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e protezione contro gli infortuni, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- ad applicare, nel caso di personale dipendente, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali delle associazioni nazionali più rappresentative e applicare ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale previdenziale e assicurativa, nonché di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99;
- **a comunicare al Servizio Affari Europei, entro il termine massimo di 10 giorni, ogni variazione rispetto a quanto dichiarato nella richiesta di incentivo e nella relazione finale di accompagnamento del rendiconto;**
- a fornire tutte le informazioni che il Servizio Affari Europei dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 entro 10 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile del Servizio Affari Europei, sarà dichiarata decaduta dai benefici.

Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi degli articoli successivi.

L'impresa dovrà inoltre adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 16 – Controlli in loco

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti del Servizio Affari Europei ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione del contributo. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

I controlli effettuati successivamente all'erogazione dei contributi possono essere effettuati su base campionaria dai funzionari del Servizio Affari Europei ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13 o disposti dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e sono principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi previsti dal presente avviso, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.

Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 17 – Revoca e recupero delle somme erogate

Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- irregolarità della documentazione di spesa presentata;
- mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi previsti nel presente avviso.

Qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di 5 punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

Per l'eventuale recupero delle somme da restituire, il Servizio Affari Europei attiverà ogni possibile azione sia in sede stragiudiziale, anche mediante l'escussione della polizza fideiussoria presentata, che in sede giudiziale.

Art. 18 – Rispetto delle norme comunitarie

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR e per quanto concerne il regime di aiuto quello del Reg. (CE) n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis"

Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente avviso saranno recepite del Servizio Affari Europei attraverso apposito atto dispositivo di modifica dello stesso che sarà pubblicata nel sito web della Regione Umbria con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente avviso.

Art. 19 – Tempi e fasi del procedimento

Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Affari Europei, Anna Ascani tel. 075/5045809, indirizzo e-mail aascani@regione.umbria.it.

Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo sarà avviato il giorno successivo rispetto la data di ricezione della richiesta di agevolazione dell'impresa e seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n.817/2013:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
------	---------------	---------------------	-------------

Esame formale domande pervenute	Giorno successivo ricevimento della domanda	20 gg	Convocazione per colloquio
Esame Nucleo di valutazione	Fine fase precedente	20 gg	Verbali di valutazione
Assegnazione contributo	Fine fase precedente	20 gg	Determinazione dirigenziale

Il procedimento amministrativo per l'erogazione dei contributi concessi sarà avviato il giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di erogazione dell'impresa e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Esame formale richiesta di erogazione anticipo	Giorno successivo ricevimento	30 gg	Determinazione dirigenziale
Esame formale richiesta di erogazione a saldo	Giorno successivo ricevimento	30 gg	Verbale finale del rendiconto fisico e finanziario del progetto
Erogazione contributo	Fine fase precedente	30 gg	Determinazione dirigenziale

Art. 20 – Iter documentazione da presentare

Ai sensi dell'art. 7, punto 7.2 dell'Avviso, nella fase di presentazione della domanda, il/la proponente dovrà presentare i seguenti allegati:

1. Allegato A domanda di ammissione,
2. Allegato B progetto,
3. Allegato C curriculum vitae.

Per una corretta compilazione della domanda e predisposizione del progetto si consiglia di consultare attentamente l'Allegato F relativo ai settori di specializzazione riferiti alla RIS3 della Regione Umbria.

A seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto il/la beneficiario/a, entro 30 giorni dalla data di iscrizione al Registro delle imprese, dovrà presentare:

1. Allegato D Dichiarazione accettazione contributo,
2. Visura camerale dalla quale risulti l'iscrizione alla Camera di Commercio Competente,
3. Atto costitutivo dell'impresa,
4. Allegato E Dichiarazione de minimis.

Nel caso in cui il/la beneficiario/a intenda usufruire dell'anticipo, il/la medesimo/a dovrà presentare:

1. Allegato G richiesta di anticipo,
2. Allegato I schema di fidejussione.

Al termine del periodo di ammissibilità delle spese, ovvero antecedentemente nel caso in cui le medesime siano state sostenute prima di tale scadenza, il/la beneficiario/a dovrà presentare:

1. Allegato L riepilogo dei titoli di spesa
2. Allegato M relazione finale
3. Allegato N richiesta saldo

Art. 21 – Disposizioni finali

Il Servizio Affari Europei potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

L'ammissione a contributo sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e successivamente nel sito web della Regione Umbria e nel sito del Progetto Brain Back Umbria www.brainbackumbria.eu nel rispetto di quanto disposto dall'art. 115 del reg. (UE) n. 1303/2013.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta al Servizio Affari Europei – Regione Umbria, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 22 – Informativa (art.13 del D.Lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” e s.m. e i.)

Ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Servizio Affari Europei.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Ascani, Dirigente del Servizio Affari Europei.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/91 e s.m.i., viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta al Servizio Affari Europei – Regione Umbria, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m. e i., i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

**Allegato A**

Codice a barre
della Marca da Bollo
da € 16.00

Spett.le
Regione Umbria
Direzione regionale Programmazione,
affari internazionali ed europei. Agenda Digitale,
Agenzie e società partecipate
Servizio Affari Europei
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

DOMANDA DI AMMISSIONE
POR FESR 2014-2020 Asse I – Azione 1.3.1

Avviso pubblico Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a
favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up
d'impresa

Ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole
delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci il/la
sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in (via/piazza/loc.) _____

Cap _____ Comune _____ Prov. (____)

Tel n. _____ cellulare n. _____

E-mail _____ PEC _____

Cittadinanza/e _____

DICHIARA

- di essere di origine umbra (come previsto nell'art. 3 del presente avviso pubblico) per (barrare
la casella corrispondente:
 - ☐ nascita
 - ☐ residenza

- ☐ discendenza¹
- di essere domiciliato/a e/o residente all'estero, alla data di pubblicazione dell'avviso;
- di possedere regolare permesso di soggiorno in Italia (allegarne una copia);
- di aver maturato un'esperienza di studio e/o di lavoro dipendente e/o autonomo all'estero, non inferiore a 24 mesi;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FESR e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- che l'impresa che intende avviare avrà **sede legale e operativa** nel territorio della regione **Umbria** e sarà riconducibile alla tipologia, così come definita nell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, di (barrare la casella corrispondente):
 - ☐ "Microimprese"
 - ☐ "Piccole e Medie Imprese"
- che l'impresa che intende avviare riguarderà il settore (per approfondimenti si veda l'allegato F):
 - ☐ Agroalimentare
 - ☐ Chimica Verde
 - ☐ Energia
 - ☐ Fabbrica intelligente² compresa l'industria aerospaziale
 - ☐ Scienza della Vita
- che il titolo del progetto è _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa in relazione al programma di interventi illustrato nella scheda tecnica allegata.

Sapendo che il valore massimo di spesa ammissibile è pari ad euro 25.000,00 ed il contributo, in considerazione della specificità dell'intervento, è fissato all'80% (fino ad un valore massimo di euro 20.000,00), a titolo de minimis nel rispetto del Reg. (UE) n. 1407/2013, il soggetto scrivente chiede

¹ Si specifica che, ai sensi della L. n. 91 del 5.12.92 (e relativi regolamenti di esecuzione, in particolare DPR n. 572 del 12.10.93 e DPR n. 362 del 18.04.94) l'autorità competente ad effettuare l'accertamento della discendenza per i residenti all'estero è l'autorità diplomatico-consolare territorialmente competente. Lo straniero o apolide discendente da cittadino italiano per nascita (fino al secondo grado) può ottenere la cittadinanza in base ai seguenti requisiti (validi singolarmente):

- svolgimento del servizio militare nelle Forze Armate Italiane;
- assunzione di impiego pubblico alle dipendenze dello Stato italiano, anche all'estero;
- residenza legale in Italia da almeno 2 anni (senza interruzioni) al raggiungimento della maggiore età.

Alla dichiarazione deve comunque essere allegata la seguente documentazione:

1. atto di nascita;
2. certificato di cittadinanza italiana per nascita del padre o della madre o di uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado (nonni);
3. documentazione relativa alla residenza, ove richiesto.

² Nell'ambito dell'area di specializzazione "Fabbrica Intelligente" sono comprese applicazioni nell'edilizia, tessile, packaging, aerospazio, ceramica, legno, arredo casa, design, protezione e promozione del patrimonio culturale, ottimizzazione dei processi ICT.

un contributo pubblico pari ad euro _____. Tale importo sarà articolato come riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Codice e Descrizione Voce di Spesa	Importo complessivo	Finanziamento pubblico richiesto	Cofinanziamento privato
Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici	07.03 Progettazione e studi	€	€	€
Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione	07.03 Progettazione e studi	€	€	€
Spese finalizzate alla partecipazione a fiere ed eventi	07.00 Altro	€	€	€
Spese connesse alla concessione o riconoscimento di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale ivi comprese le spese di ricerca pre-brevetuale direttamente sostenute dalla società titolare del brevetto	07.01 Materiali inventariabili	€	€	€
Acquisto di brevetti	07.01 Materiali inventariabili	€	€	€
Acquisizione di attrezzature scientifiche e di laboratorio	07.01 Materiali inventariabili	€	€	€
Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software	07.01 Materiali inventariabili	€	€	€
Spese di locazione dei laboratori e della sede operativa dell'impresa	07.00 Altro	€	€	€
Spese di costituzione	07.00 Altro	€	€	€
TOTALE				

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 14 del Avviso e, pertanto, di rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia finanziata dall' Avviso Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- che i beni acquisiti tramite il presente progetto:
 - saranno installati ciascuno nella sede operativa dell'impresa;
 - saranno di nuova fabbricazione;
 - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso senza che gli stessi vengano sostituiti con beni analoghi di almeno pari valore e ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente;
- di impegnarsi a rispettare la clausola di stabilità delle operazioni come stabilito all' Art. 15 – Obblighi per i/le beneficiari/rie dell'Avviso, ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013;

- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di impegnarsi ad operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 e s.m. e i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data _____

FIRMA³

Allegati:

Progetto (Allegato B)
Curriculum vitae (Allegato C)
Documento di identità in corso di validità

³ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.



Allegato B

PROGETTO D'IMPRESA allegato alla Domanda di Ammissione

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____ codice fiscale _____,
residente in _____ prov. _____, via _____
n. _____, in relazione alla domanda di contributo di cui all'"Avviso Progetto Brain Back –
Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel
territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa", presenta il seguente progetto d'impresa.

Parte Prima – IDEA IMPRENDITORIALE

1. Descrizione dell'idea imprenditoriale

Descrivere l'iniziativa imprenditoriale che si intende presentare.

Denominazione Impresa	
Localizzazione	
Forma giuridica (se già individuata)	

Tema	Spunti di riflessione	Descrizione
Settore merceologico di riferimento	Qual è il settore in cui operiamo?	
Mission	Qual è il motivo dell'esistenza dell'impresa? In che direzione vogliamo andare con la nostra azienda? Qual è il nostro obiettivo a lungo termine?	
Punti di forza/opportunità	Quali potrebbero essere i principali punti di forza della nostra azienda? Quali potrebbero essere le opportunità più importanti per la nostra azienda nel mercato?	
Punti di debolezza/minacce	Quali potrebbero essere i principali punti deboli della nostra azienda? Quali potrebbero essere i maggiori pericoli per la nostra azienda?	

2. Descrizione del mercato di riferimento

Individuare e descrivere il mercato o segmento di mercato nel quale si intende collocare l'iniziativa.

Tema	Spunti di riflessione	Descrizione
Analisi del settore di riferimento e della potenziale clientela	<i>Qual è la nostra più importante offerta e qual è il nostro più importante gruppo di clienti?</i>	
Definizione dell'area geografica di mercato	<i>Dove vogliamo distribuire i nostri prodotti/servizi?</i>	
Analisi del contesto competitivo di riferimento	<i>Come ci posizioniamo nel mercato di riferimento? Quali sono i principali concorrenti della nostra azienda? Come ci differenziamo dai più diretti competitors? Qual è la ricetta del nostro successo?</i>	

3. Prodotto/servizio

Descrivere prodotti/servizi che si intende fornire.

Tema	Spunti di riflessione	Descrizione
Tipologia di prodotto e/o del servizio che si intende offrire	<i>Quali sono i nostri prodotti/servizi?</i>	
Processo di produzione/erogazione dei beni/servizi	<i>Qual è il processo di produzione dei nostri beni o il processo di erogazione dei nostri servizi? Descrivere brevemente le principali fasi di lavorazione/erogazione</i>	
Fornitori	<i>Chi sono i nostri più importanti fornitori?</i>	
Prospettive di sviluppo (es. applicazione di nuove tecnologie, inserimento in altri settori, ecc.)	<i>Prevediamo che in futuro possano esserci prospettive di sviluppo o miglioramento dei nostri beni/servizi?</i>	

Stima delle quantità di ciascun prodotto e/o servizio che si pensa di vendere, del prezzo di vendita e dei ricavi relativi al primo anno di attività.

Prodotti/Servizi	Unità di misura	Prezzo unitario (a)	Quantità vendute (b)	Fatturato (a x b)
TOTALE				

4. Marketing

Descrivere le attività di marketing che si intende adottare per promuovere la propria iniziativa, con particolare riferimento all'acquisizione ed alla fidelizzazione della clientela.

Tema	Spunti di riflessione	Descrizione
Strategie di marketing da adottare	Cosa facciamo per far conoscere la nostra azienda? Abbiamo partner di vendita o cooperazione? Come pensiamo di fare pubblicità alla nostra azienda?	
Modalità di acquisizione della clientela	Come procediamo per acquisire nuovi clienti e nuovi contatti?	
Modalità di fidelizzazione della clientela	Cosa facciamo per fidelizzare la clientela?	

5. Organizzazione delle risorse umane

Descrivere le risorse umane che verranno coinvolte nella realizzazione del proprio progetto di impresa.

Tema	Spunti di riflessione	Descrizione
Risorse umane coinvolte nel progetto	Prevediamo nell'impresa dei soci/dipendenti per la nostra attività? Quanti? Quali sono le loro competenze?	
Esterneizzazione delle attività	Rispetto alle competenze dell'impresa, abbiamo bisogno di risorse esterne per realizzare alcune fasi del nostro progetto? Di chi si tratta (es. esperto di marketing, ingegnere informatico, consulente contabile)?	

6. Piano degli investimenti

Descrivere gli investimenti in macchinari, attrezzature, impianti, software, etc, necessari per lo svolgimento dell'attività

Tipologia di investimento	Descrizione Tecnica dei beni	Investimento da realizzare (in euro)
Impianti produttivi		
Macchinari		
Attrezzature		
Hardware		
Altri beni		
Totale Beni materiali		
Software		
Diritti di brevetto industriale		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
Totale Beni Immateriali		
TOTALE		

Parte Seconda – LE PREVISIONI ECONOMICO FINANZIARIE**1. Conto economico previsionale**

Presentare le stime relative al primo anno di attività

		A N N O	Suggerimenti per la compilazione
			Indicare il primo anno di attività
A1	Ricavi netti di vendita		ricavi delle vendite al netto dell'IVA (coerenti con stima delle vendite di cui al punto 3 della prima parte)
A2	Altri ricavi		altri ricavi (es. rimborsi assicurativi)
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A2)		
B1	Acquisti		costo per l'acquisto delle materie prime, dei semilavorati, dei prodotti finiti, delle merci, del materiale di consumo al netto dell'IVA
B2	Utenze		costi relativi all'energia elettrica, all'acqua, al gas, ecc.
B3	Canoni di locazione per immobili		costi riferiti all'affitto dei locali presso i quali si svolge l'attività di impresa
B4	Costi per pubblicità		costi imputabili ad acquisto di materiali pubblicitari come brochure, biglietti da visita, passaggi su radio, tv, ecc.
B5	Costi per prestazione di servizi (consulenza legale, amministrativa, fiscale....)		costi relativi a consulenze in materia legale, amministrativa, fiscale, ecc.
B6	Altri costi di produzione		altri costi (es. spese di trasferta)
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE (B1 + B2 + ... + B6)		
C)	VALORE AGGIUNTO (A - B)		
D	Costo del personale		costi riferiti al personale dipendente/esterno coinvolto nell'attività d'impresa
E)	MARGINE OPERATIVO LORDO (C - D)		
F	Ammortamenti		ripartizione annuale del costo dei beni aziendali su tutti gli esercizi di vita utile dei beni stessi ¹
G)	MARGINE OPERATIVO NETTO (E - F)		
H1	Spese per fidejussione		spese relative alla polizza fidejussoria presentata al fine di ottenere l'anticipo sul contributo riferito al progetto
H2	Oneri bancari e interessi passivi		spese sui conti correnti bancari ed interessi su anticipi o finanziamenti
I)	UTILE GESTIONE CARATTERISTICA (G - H1 - H2)		
L	Imposte e tasse		imposte calcolate sull'utile in base al regime fiscale e alle aliquote vigenti
M)	UTILE NETTO D'ESERCIZIO (I - L)		

¹ L'ammortamento serve a ripartire il costo di acquisto di un bene (materiale o immateriale) nei vari anni nei quali si ipotizza possa essere utilizzato in azienda; in tal modo il costo del bene incide correttamente negli anni di gestione in funzione del suo presunto utilizzo e non grava per intero sull'anno di acquisto.

Gli investimenti previsti per la realizzazione dell'iniziativa sono indicati nella sezione 6 della parte prima del formulario. Per calcolare gli ammortamenti è necessario riprendere tale sezione e, per ogni investimento previsto, applicare la relativa aliquota di ammortamento utilizzando lo schema seguente:

Tipologia di investimento	Costo di acquisto (A)	Percentuale di Ammortamento (B)	Ammortamento (A x B)
Impianti produttivi		15%	
Macchinari		15%	
Attrezzature		12,5%	
Hardware		20%	
Altri beni		20%	
Beni immateriali		20%	
TOTALE			

2. Prospetto previsionale fonti e impieghi

Indicare il fabbisogno finanziario e le modalità con cui si intende impiegarlo per l'anno di avvio dell'iniziativa.
IL TOTALE DEGLI IMPIEGHI DEVE CORRISPONDERE AL TOTALE DELLE FONTI.

Nel caso in cui si intenda ricorrere a finanziamenti di terzi compilare anche la seconda tabella di questa sezione.

FABBISOGNO (IMPIEGHI)	€	FONTI DI COPERTURA	€
Investimenti da realizzare		Contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'iniziativa	
IVA sugli investimenti		Finanziamenti da terzi	
Capitale di esercizio (anno avvio attività) ²		Mezzi propri	
Totale impieghi		Totale fonti	

Tema	Spunti di riflessione	Descrizione
Raccolta di capitali da terzi	Quali possono essere i terzi finanziatori? Quale forma di finanziamento si prevede di utilizzare? Il finanziamento di terzi è accessibile?	

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m. e i. in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci, attesta la veridicità delle informazioni riportate nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Data _____

FIRMA

(Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR n. 445/2000)

² Capitale d'esercizio (anno di avvio attività) dato dalla somma algebrica delle seguenti grandezze: + magazzino; + crediti verso clienti; + crediti diversi (es.: deposito cauzionale per affitto immobile); - debiti verso fornitori (es.: acquisto primi quantitativi di merci/servizi); - debiti diversi.

Il magazzino è relativo alle giacenze medie di materie prime, materie di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci presenti nell'impresa. Di norma per le imprese di servizi non assume valori significativi.

I crediti verso clienti e i debiti verso fornitori sono stimabili rispettivamente in relazione alla dilazione di pagamento concessa ai propri clienti e quella ottenuta dai fornitori di beni e servizi e possono essere stimati con le seguenti formule:
CREDITI VERSO CLIENTI = Ricavi delle vendite x (giorni di dilazione media concessa ai clienti)/360.

DEBITI VERSO FORNITORI = Costi per l'acquisto di beni e servizi x (giorni di dilazione media ottenuta da fornitori)/360.

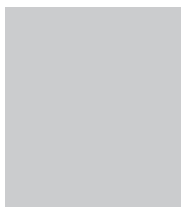


Curriculum Vitae

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

Allegato C

INFORMAZIONI PERSONALI



Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

[Tutti i campi del CV sono facoltativi. Rimuovere i campi vuoti.]

- Sostituire con via, numero civico, codice postale, città, paese
- Sostituire con numero telefonico Sostituire con telefono cellulare
- Sostituire con indirizzo e-mail
- Sostituire con sito web personale
- Sostituire con servizio di messaggistica istantanea Sostituire con account di messaggistica

Sesso Indicare il sesso | Data di nascita gg/mm/aaaa | Nazionalità Indicare la nazionalità

POSIZIONE PER LA QUALE SI
CONCORRE
POSIZIONE RICOPERTA
OCCUPAZIONE DESIDERATA
TITOLO DI STUDIO PER LA
QUALE SI CONCORRE

Sostituire con posizione per la quale si concorre / posizione ricoperta / occupazione desiderata / titolo per il quale si concorre (eliminare le voci non rilevanti nella colonna di sinistra)

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

[Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente.]

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con il lavoro o posizione ricoperta

Sostituire con il nome e l'indirizzo del datore di lavoro (se rilevante, inserire indirizzo completo e sito web)

- Sostituire con le principali attività e responsabilità

Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sostituire con date (da - a)

[Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti.]

Sostituire con la qualifica rilasciata

Sostituire con il livello
QEQ o altro, se
conosciuto

Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se rilevante, indicare il paese)

- Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite

COMPETENZE PERSONALI

[Rimuovere i campi non compilati.]

Lingua madre

Sostituire con la lingua (e) madre

Altre lingue

Sostituire con la lingua

Sostituire con la lingua

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue



Curriculum Vitae

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

Competenze comunicative

Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:

- possiedo buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di direttore vendite

Competenze organizzative e gestionali

Sostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio: leadership (attualmente responsabile di un team di 10 persone)

Competenze professionali

Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove. Esempio:

- buona padronanza dei processi di controllo qualità (attualmente responsabile del controllo qualità)

Competenze informatiche

Sostituire con le competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:

- buona padronanza degli strumenti Microsoft Office

Altre competenze

Sostituire con altre rilevanti competenze non ancora menzionate. Specificare in quale contesto sono state acquisite. Esempio:

- falegnameria

Patente di guida

Sostituire con la categoria/e della patente di guida

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

Presentazioni

Progetti

Conferenze

Seminari

Riconoscimenti e premi

Appartenenza a gruppi / associazioni

Referenze

Sostituire con rilevanti pubblicazioni, presentazioni, progetti, conferenze, seminari, riconoscimenti e premi, appartenenza a gruppi/associazioni, referenze: Rimuovere le voci non rilevanti nella colonna di sinistra.

Esempio di pubblicazione:

- Come scrivere un CV di successo, New Associated Publisher, Londra, 2002.

Esempio di progetto:

- La nuova biblioteca pubblica di Devon. Architetto a capo del progetto e realizzazione, della supervisione della commessa e della costruzione (2008-2012).

ALLEGATI

Sostituire con la lista di documenti allegati al CV. Esempio:

- copie delle lauree e qualifiche conseguite;
- attestazione di servizio;
- attestazione del datore di lavoro.



Allegato D

Spett.le
 Regione Umbria
 Direzione regionale Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate
 Servizio Affari Europei
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

alle agevolazioni previste dal POR FESR 2014-2020 Asse I – Azione 1.3.1

Avviso pubblico Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa

Facendo seguito alla Vs. nota prot. n. ... del ... che assegna al/alla sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in (via/piazza/loc.) _____ Cap _____ Comune _____ Prov. (_____) Tel n. _____ cellulare n. _____ E-mail _____ PEC _____ Cittadinanza/e _____ il contributo di € _____ di finanziamento pubblico a fronte di un valore totale del progetto pari ad € _____ per la realizzazione dell'idea di impresa presentata

DICHIARA

di accettare tale contributo e di avviare l'attività tempestivamente e comunque entro i termini previsti dall'Avviso.

Luogo e data _____

FIRMA¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.



Allegato E

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. e i.)

POR FESR 2014-2020 Asse I – Azione 1.3.1

Avviso pubblico Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ prov. _____
 il _____ e residente in _____ prov. _____
 via _____ n. _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 P. IVA _____ con sede legale in _____
 prov. _____ via _____, n. _____

In relazione alla domanda di agevolazione presentata a valere sul POR Umbria FESR 2014-2020 - "Avviso pubblico Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa";

Nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006;
- Regolamento n. 360/2012 (imprese che forniscono servizi di interesse economico generale);
- Regolamento n. 717/2014; Regolamento n. 875/2007 (pesca);
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007 (settore agricolo);

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s. m. e i.;

DICHIARA

Che l'entità del contributo richiesto rientra nei limiti della vigente normativa in materia di "de minimis" e, inoltre, (se del caso) di aver ricevuto/beneficiario dei finanziamenti sotto specificati, a titolo di "de minimis", nell'arco dei tre ultimi esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti):

DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ATTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO TOTALE

e che l'importo che si richiede nell'ambito del presente avviso è pari ad € _____¹.
 Dichiara inoltre di non trovarsi attualmente in condizioni di difficoltà².

¹ La soglia degli aiuti de minimis è di 200.000,00 Euro (15.000 Euro per le imprese agricole), incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a titolo di de minimis nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione de minimis è di 100.000,00 Euro.

² Ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (se grandi imprese), oppure ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7 del Regolamento generale di esenzione per categoria 800/2008 (se piccola/media impresa).

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s. m. e i. e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s. m. e i..

Data_____

Firma del dichiarante
(Legale rappresentante/Titolare)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e s. m. e i.

Data_____

Firma del dichiarante
(Legale rappresentante/Titolare)



Allegato F

Definizione delle Aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente della Regione Umbria (RIS3).

La seguente tabella riporta le 5 aree di specializzazione tecnologica individuate nella RIS3 della Regione Umbria a seguito del lavoro di mappatura delle specializzazioni regionali condotto conferite nell'ambito del progetto nazionale "Supporto alla definizione e all'attuazione delle Smart Specialisation Strategies".

La definizione delle aree riprende quanto indicato nell'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali di cui al Decreto Direttoriale del 30 maggio 2012, n. 257.

AREA DI SPECIALIZZAZIONE	DEFINIZIONE ¹	TECNOLOGIE ABILITANTI ²
AGROALIMENTARE	L'area fa riferimento a soluzioni tecnologiche per lo sviluppo di conoscenze e tecnologie per la produzione la conservazione, la tracciabilità e la qualità di cibi, anche di origine marina, più sicuri e che abbiano più elevate caratteristiche di qualità e genuinità, anche attraverso una maggiore sostenibilità e un minor impatto ambientale nell'uso delle risorse.	ICT, Micro Nano elettronica Biotecnologie Industriali, Materiali avanzati, Sistemi Manifatturieri avanzati
CHIMICA VERDE	L'area fa riferimento a soluzioni tecnologiche per la produzione di beni e servizi finalizzati a misurare, limitare o correggere i danni ambientali e che minimizzano l'inquinamento e l'utilizzo delle risorse naturali.	ICT, Biotecnologie Industriali, Materiali avanzati, Sistemi Manifatturieri avanzati, Nanotecnologie, Fotonica.
ENERGIA	L'area fa riferimento a componenti, sottosistemi, e sistemi innovativi per la produzione di energie sostenibili a basso contenuto di CO ₂ , al relativo utilizzo ad alto grado di efficienza ed efficacia, alla produzione, stoccaggio, distribuzione di energia elettrica secondo il concetto di Smart grids.	Materiali avanzati, Sistemi manifatturieri avanzati, ICT, micro/nanoelettronica, Nanotecnologie, Biotecnologie industriali, Fotonica.
FABBRICA INTELLIGENTE compresa l'industria aerospaziale	L'area fa riferimento allo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative per i sistemi produttivi, destinate a: i) ottimizzare i processi produttivi, ii) supportare i processi di automazione industriale, iii) favorire la collaborazione produttiva tra imprese attraverso tecniche avanzate di pianificazione distribuita e di supervisione, di adattamento e di reattività agli eventi, di gestione integrata della logistica in rete, di interoperabilità dei sistemi informativi. Ad esempio tra le soluzioni tecnologiche innovative rientrano la robotica, i nuovi materiali e dispositivi avanzati, il virtual prototyping e in generale l'applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing, a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri nazionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione e della distribuzione.	ICT, Micro/nanoelettronica, Nanotecnologie, Sistemi manifatturieri avanzati, Biotecnologie industriali, Fotonica, Materiali avanzati, Robotica e meccatronica, Biotecnologie industriali.
SCIENZE DELLA VITA	L'area fa riferimento a soluzioni tecnologiche destinate alla cura della salute dell'uomo attraverso la produzione di nuovi farmaci e terapie assistive, anche a costi contenuti; la realizzazione di approcci diagnostici innovativi per malattie particolarmente critiche, in un'ottica di miglioramento e allungamento della vita attiva delle persone, ed alle sue applicazioni biotecnologiche in campo medico, agricolo e industriale.	ICT, Biotecnologie industriali, Nanotecnologie.

¹ Per la definizione delle aree di specializzazione AGROALIMENTARE e FABBRICA INTELLIGENTE è stata presa la definizione di cui all'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali di cui al Decreto Direttoriale del 30 maggio 2012, n. 257, integrata con gli orientamenti e le definizioni assegnate a livello nazionale nell'ambito del progetto nazionale "Supporto alla definizione e all'attuazione delle Smart Specialisation Strategies".

² Nella Comunicazione della Commissione Europea COM (2012)341 del 26 giugno 2012 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti- Un ponte verso la crescita e l'occupazione": le tecnologie abilitanti sono definite tecnologie "ad alta intensità di conoscenza e associate ad elevata intensità di R & S, a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Rendono possibile l'innovazione nei processi, nei beni e nei servizi in tutti i settori economici e hanno quindi rilevanza sistemica. Sono multidisciplinari, interessano tecnologie di diversi settori e tendono a convergere e a integrarsi. Possono aiutare i leader nelle tecnologie di altri settori a trarre il massimo vantaggio dalle loro attività di ricerca" Sulla base delle attuali ricerche, delle analisi economiche delle tendenze del mercato e del loro contributo alla soluzione delle questioni sociali, la micro/nanoelettronica, la nanotecnologia, la fotonica, i materiali avanzati, la biotecnologia industriali e le tecnologie di produzione avanzate (considerate tecnologie "orizzontali") sono state identificate come le tecnologie abilitanti dell'UE.

**Allegato G**

Spett.le
 Regione Umbria - Direzione regionale
 Programmazione, affari internazionali ed europei.
 Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate
 Servizio Affari Europei
 Via M. Angeloni, 61
 06124 Perugia

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL' ANTICIPO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Oggetto: POR FESR 2014-2020 Asse I – Azione 1.3.1 Avviso pubblico Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa – **Richiesta di erogazione dell'anticipo**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 prov. _____ il _____ e residente in _____
 Via _____
 cod. fiscale _____ in
 qualità _____ di _____
 dell'impresa _____ avente codice fiscale/
 Partita IVA _____ Codice Progetto _____ sede
 legale dell'attività _____

CHIEDE

la liquidazione dell'anticipo pari a _____ (max 40%) del finanziamento pubblico concesso pari
 ad euro _____

Modalità di accredito:

c/c n. _____ presso _____
 ABI _____ CAB _____
 Codice IBAN _____

Si allega:

- Fidejussione bancaria o assicurativa

Distinti saluti.

FIRMA

ALLEGATO I

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA E SCHEMA DI POLIZZA ASSICURATIVA PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPAZIONE

Premesso che :

- 1) Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____
in (via/piazza/loc.) _____ cap _____
Comune _____ (Prov. _____) codice fiscale _____
ha presentato il Progetto per la concessione dell'incentivo alla creazione d'impresa o di lavoro autonomo afferente il bando "POR Umbria FESR 2014-2010 Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo start up d'impresa" approvato con Determinazione Direttoriale n. del";
- 2) che con Determinazione Direttoriale n. _____ il progetto presentato da _____ è risultato ammesso a finanziamento ottenendo il finanziamento pubblico di € _____ pari all'80% del costo totale per progetto pari ad € _____;
- 3) che in data _____ è stata costituita l'impresa _____ iscritta al registro delle imprese di _____ n. _____
- 4) l'Avviso prevede la possibilità di erogare un anticipo del finanziamento concesso fino al 40% del contributo pubblico riconosciuto sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alle somma da erogare, della durata di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della polizza.

Tutto ciò premesso:

Il/La sottoscritto/a _____ ^(b), in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in _____, via _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, iscritta all'albo/elenco _____ ^(c), a mezzo dei sottoscritti signori:

– _____ nato a _____ il _____;

– _____ nato a _____ il _____;

nella rispettiva qualità di _____
dichiara di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della _____ ^(a) ed a favore della Regione Umbria - Direzione regionale Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate. Servizio Affari Europei, fino alla concorrenza dell'importo di € _____ (€ _____), corrispondente al 40% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'emissione dell'anticipo sino alla data del rimborso, e comunque entro e non oltre il _____.

La _____ ^(b) sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Umbria - Direzione regionale Programmazione, affari internazionali ed europei. Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate. Servizio Affari Europei, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/La _____ ^(a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al

garante - formulato dalla Regione Umbria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;

- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____^(a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Umbria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino al _____;
- 5) la garanzia sarà svincolata dalla Regione Umbria a conclusione della rendicontazione finale della spesa;
- 6) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____^(a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
- 7) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Umbria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
- 8) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, dalla Regione Umbria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Impresa

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. N. 385/93 presso la Banca d'Italia.



ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA

[illegible]



Allegato M

RELAZIONE FINALE DI PROGETTO BANDO Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa

L'impresa: _____

Titolo del progetto: _____ (Codice) _____

1. Programma di Investimenti

Illustrazione del progetto realizzato per singole tipologie di spesa evidenziando in modo particolare: gli investimenti effettuati, per le consulenze attivate dettagliare l'attività svolta e per la parte di investimenti in hardware software illustrare le motivazioni e descrivere le scelte tecniche effettuate.

2. Attività svolte

Breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.

3. Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati

Confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) con quelli indicati nel progetto e motivare eventuali scostamenti.

4. Utilizzabilità dei risultati

Per le innovazioni di prodotto e di processo e nel caso di sviluppo sperimentale di un brevetto illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

5. Brevetti

Registrati o in corso di registrazione

6. Costi sostenuti e scostamenti

Analisi e motivazioni degli eventuali significativi scostamenti delle singoli voci di costo rispetto alle previsioni indicate in domanda. Confronto tra costi sostenuti e previsti secondo la seguente tabella.

Codice Voce di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Dettagli	Preventivo Importo in €	Consuntivo Importo in €	Motivazione
07.03	Progettazione e studi	Consulenze e/o accordi di collaborazione rese da istituti universitari e centri di ricerca pubblici			
07.03	Progettazione e studi	Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione			
07.00	Altro	Spese finalizzate alla partecipazione a fiere ed eventi			
07.01	Materiali inventariabili	Spese connesse alla concessione o riconoscimento di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale ivi comprese le spese di ricerca pre-brevetuale direttamente sostenute dalla società titolare del brevetto			
07.01	Materiali inventariabili	Acquisto di brevetti			
07.01	Materiali inventariabili	Acquisizione di attrezzature scientifiche e di laboratorio			
07.01	Materiali inventariabili	Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software			
07.00	Altro	Spese di locazione dei laboratori e della sede operativa dell'impresa			
07.00	Altro	Spese di costituzione			

7. Conseguenze economiche ed industriali

Ricadute economiche previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto. Confronto tra l'attuale previsione industriale e quella ipotizzata nel progetto.

8. Ricadute occupazionali

Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate in domanda. Giustificare eventuali variazioni significative tra la previsione indicata nel progetto e la previsione attuale.

Data e luogo _____

Firma del legale rappresentante¹

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/200 allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

**Allegato N**

Spett.le
Regione Umbria - Direzione regionale
Programmazione, affari internazionali ed europei.
Agenda Digitale, Agenzie e società partecipate
Servizio Affari Europei
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Oggetto: POR FESR 2014-2020 Asse I – Azione 1.3.1 Avviso pubblico Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa – **Richiesta di erogazione del saldo**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____ e residente in _____
Via _____
cod. fiscale _____ in
qualità _____ di _____
dell'impresa _____ avente codice fiscale/
Partita IVA _____ Codice Progetto _____ sede
legale dell'attività _____

DICHIARA

- di essere il beneficiario del contributo allo start up d'impresa;
- che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ ha ottenuto un contributo complessivo di € _____ relativo ad una spesa totale ammessa pari ad € _____ a seguito della domanda n. _____;
- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di € _____;
- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni e servizi acquisiti dall'impresa, consistente nei giustificativi di spesa quietanzati solidalmente allegati alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che, in relazione al regime fiscale assunto dall'impresa, l'IVA rappresenta/non rappresenta un costo;

- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato, non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso l'unità locale oggetto di intervento e sono conformi al programma approvato;
- che tutti i macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono installati presso l'unità locale interessata dal programma di investimento;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge _____;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- (riportare solo in caso di percezione dell'anticipo del 40% sul contributo concesso) che l'impresa ha fruito dell'anticipo sul contributo concesso nella misura di € _____;
- di allegare la seguente documentazione:
 - a. Relazione finale tecnica del progetto ammesso a contributo e realizzato secondo lo schema di cui all'allegato M (relazione finale);
 - b. Rendicontazione contabile delle spese globali del progetto ammesse a contributo a valere su tale componente ovvero:
 - 1. elenco riepilogativo dei documenti di spesa relativi alle spese sostenute, redatto secondo il prospetto di cui all' "Allegato L – Elenco riepilogativo dei documenti di spesa con la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa";
 - 2. copia dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute e copia della documentazione relativa al pagamento;
 - 3. copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico e della ricevuta bancaria con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il

pagamento si riferisce e relativo estratto conto). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione de relativo importo dalle agevolazioni.

N.B. per quanto riguarda i pagamenti effettuati con home banking questi devono essere timbrati dall'istituto bancario di appartenenza accompagnati da estratto conto che ne attesti l'avvenuto movimento. Tutti i documenti di cui ai punti 2. e 3. devono recare il timbro e la sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa.

- c. nel caso di consulenze prestate da singoli professionisti copia delle ricevute di versamento dell'IRPEF, relative alla ritenuta d'acconto;
- d. lettera di incarico o contratto di collaborazione congiuntamente firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dal professionista e/o da un rappresentante della società di consulenza incaricata, con descrizione dell'intervento effettuato, periodo di svolgimento dell'attività e compenso pattuito;
- e. eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute;

CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n. _____

intestato all'impresa, in essere presso la Banca _____

Agenzia n. _____ di _____

codice IBAN _____

E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione INPS/INAIL dell'impresa è la seguente _____

e che il CCNL applicato è _____ (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC);

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s. m. e i., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s. m. e i..

Data e luogo _____

L'impresa:

timbro e firma¹

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 allegando fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.



Allegato O

POR FESR 2014-2020 Asse I – Azione 1.3.1 Avviso pubblico Progetto Brain Back – Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo Start Up d'impresa

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE AL PORTALE DEDICATO E DI INVIO DEL FORMATO TELEMATICO

I soggetti interessati a presentare domanda di partecipazione all'Avviso dovranno effettuare la registrazione al sistema di identità digitale federata "FedUmbria".

L'operazione va effettuata una tantum e non è necessaria qualora l'utente si fosse già registrato in precedenza a Fed-Umbria per l'accesso ad altri servizi gestiti dal sistema di identità regionale.

Registrazione a Fed-Umbria

Collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.